

Tradotto dal sito Web dell'associazione [The David Sheldrick Wildlife Trust](#)

Testimonianza della storia del ritrovamento del piccolo elefante orfano chiamato Shukuru

Nome	Genere	Data Nascita	Luogo di Ritrovamento	Età arrivo	Commenti	Motivo per il quale è orfano
SHUKURU	Femmina	Settembre 2009	Tsavo West del Mzima Springs peline	3 giorni	Trovato da una pastore di mandria, dopo essere caduto in uno dei pozzi del gasdotto-mombasa in Mzima	Man Made Cause for Separation L'uomo ha provocato la sua separazione



Abdi fa l'antibiotico all'orfano



L'orfano e caricato nell' aeroplano dei recuperi 9/3/2009

PROFILO DELL'ORFANO

Noi abbiamo chiamato a questa piccola femmina orfana di solo 3 gg d'età "Nashukuru" che in swahili vuoi dire " sono aggraziata". Di fatto, questa "bimba" merita di essere aggraziata per essere stata salvata da un semplice ma coraggioso pastore (guida, campesino) che l'ha protetta da chi voleva ucciderla per consumarla come carne una volta tirata fuori del pozzo a Mzima- Gasodotto di Mombasa dove era caduta inavvertitamente.)



[Zoom / Enlarge](#)



Questi pozzi al gasdotto di Mzima-Mombasa, sono una delle cause di arrivo degli orfani al nostro centro. Questi pozzi non dovrebbero essere aperti ma chiusi con elementi d'acciaio che, talvolta vengono rubati, o spostati apposta dai contadini che transitano lungo quella strada, così da permettere alla loro mandria di bere acqua. I contadini si preoccupano raramente di chiuderli, poichè tutto quello che cade nei pozzi rappresenta comunque carne fresca commestibile gratis.



Il 3 settembre un contadino più misericordioso e attento ascoltò il pianto di un piccolo mentre portava la sua mandria lungo il gasdotto e avvicinandosi vide il dorso di un corpo che si muoveva appena fuori al livello dell' acqua. Con l'aiuto di altri uomini, ha potuto estrarre il piccolo baby elefante del pozzo aperto. Dopo questo episodio tutti, tranne lui, volevano uccidere il piccolo e mangiarlo. Il contadino lo protesse e lo portò a casa sua, chiedendo alla sua famiglia di guardarlo fino al suo rientro al Tsavo East National Park dove riportò l'accaduto. Il piccolo elefante, così piccolo per provare paura, cominciò a seguire tutti incluso i cani del contadino!



Rangers al lavoro al Mangani Gate radioed Park Headquarters nel Voi che, a turni, si occupano del Voi Elephant Keepers. Joseph Sauni, capo della Unità Voi di riabilitazione degli elefanti, raccolse il baby elefante dal contadino Manyani. In seguito il piccolo elefante fu portato in aereoalplano alla nursery del centro di Nairobi.



Quando lei arrivò alla nursery, era buio era la sera del 3 settembre. Una bellissima piccola di elefante, giocosa e affettuosa, che ancora era in buona salute, riportava solo qualche escoriazioni sul dorso. Dopo averle somministrato un antibiotico a scopo profilattico (Nuroclav) e dopo aver trattato le sue ferite , fu alimentata con una bottiglia di latte e sistemata vicino al suo guardiano.



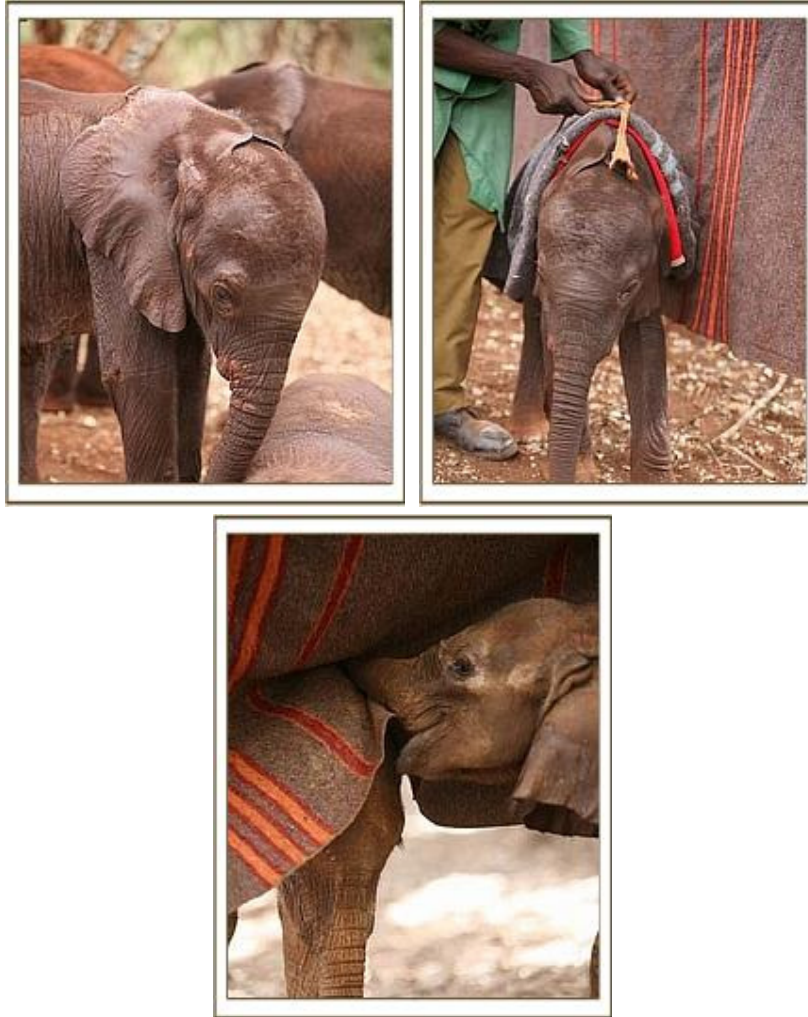
Il suo salvataggio da parte di un pastore misericordioso e coraggioso, amico degli elefanti, in un luogo dove la carne degli animali selvatici ha ancora un grande commercio, è davvero commovente e lascia speranza.

L'osservazione, l'esperienza e l'analisi territoriale ci arricchiscono di alcune semplici e deduttive considerazioni:

gli abitanti del posto, anche se non tutti, ormai comprendono direttamente l'importanza che la vita dell'animale selvatico ha come impatto sul territorio, sia per l'ecosistema sia per il grande valore turistico.

A seguito di deforestazioni improprie, a seguito del concreto pericolo del riscaldamento globale, delle ondate di siccità e non ultimo del bracconaggio, la condizione di stress tra le popolazioni locali è alta, sia per la stessa competizione sul territorio a causa dei sempre più ridotti pascoli, sia per le condizioni di reale povertà.

Se tutto ciò finisse, gli elefanti dei parchi del Kenia, potrebbero vivere serenamente, rispettati e protetti dagli stessi abitanti del posto.



Ultime notizie di Shukuru

9/26/2009 I sei cuccioli più piccoli, Tano Mutara, Pesi, Shukuru, Shaba e Kavu hanno passato tutto il giorno sotto l'ombra. Tano e Mutara hanno lottato fra di loro per succhiare le dita del guardiano, Mutara ha dimostrato di essere più forte.

The David Sheldrick Wildlife Trust P.O. Box 15555 Nairobi Kenya

All Photographs in this website are Copyright by The David Sheldrick Wildlife Trust and can not be used without permission.

Copyright © 1999-2008, Sheldrick Wildlife Trust. All Rights Reserved.